



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Al Presidente dell'ANVUR
Prof. Paolo Miccoli
Via Ippolito Nievo, 35
00153 - **ROMA**

Adunanza del 26/9/2019

Il CUN ha preso atto della richiesta del Presidente dell'ANVUR, Prof. Paolo Miccoli, di valutazione delle nuove Linee Guida per la Rilevazione delle Opinioni di Studenti e Laureandi (ROS) predisposte dall'ANVUR, giunta con nota prot. 3329 del 18 luglio 2019.

Il CUN ritiene che l'invito a partecipare alla valutazione della proposta in oggetto, unitamente agli altri enti destinatari della comunicazione dell'ANVUR, e a trasmettere all'indirizzo segreteria.opinioni@anvur.it eventuali osservazioni o correzioni, che consentano all'Agenzia di pervenire ad una versione finale delle Linee Guida, sia certamente da apprezzare.

Tuttavia, visto il ruolo istituzionale che il CUN riveste, e la prassi consolidata, sarebbe stata auspicabile un'interpellanza formale già nella fase preliminare di progettazione delle Linee Guida, per permettere di condividerne i contenuti e le motivazioni, e presentare le eventuali proposte di modifica.

Ciò premesso il CUN conferma la disponibilità a partecipare all'incontro previsto dall'ANVUR per definire la versione finale delle Linee Guida.

Nel merito il CUN osserva quanto segue:

1. La rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi è un elemento importante per i processi interni di assicurazione della qualità dei corsi di studio, tuttavia essa costituisce solo uno degli elementi di tale processo, e non va confusa con una valutazione oggettiva della qualità della didattica.
2. L'ipotesi di costruzione di indicatori sintetici da utilizzare per valutazioni esterne all'Ateneo solleva numerose perplessità, visto che l'obiettivo della rilevazione dell'opinione degli studenti è solo quello di individuare criticità e possibili miglioramenti dei corsi di studio nell'ambito dei processi interni AQ dei singoli Atenei. Le opinioni degli studenti possono essere infatti influenzate da fattori contestuali la cui comprensione è indispensabile per l'interpretazione degli esiti dei questionari, e ciò rende impossibile la comparazione dei risultati in contesti territoriali e culturali differenti. I risultati delle rilevazioni, pertanto, se possono essere valutati nei singoli Atenei, non si ritiene possano essere tenuti in considerazione nella valutazione comparativa tra Atenei diversi.
A proposito degli indicatori si osserva inoltre che la scala a dieci livelli non è in alcun modo migliorativa rispetto all'attuale a quattro livelli, che è certamente di più facile percezione e comprensione da parte degli studenti, e l'utilizzo della nuova scala renderebbe difficile la comparazione con i dati storici in possesso degli Atenei.
3. Le Linee Guida non chiariscono in modo definitivo soggetti, funzioni e modalità di utilizzo dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti che, come previsto dal DPR 76/2010, devono servire per "la rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti" e non per quella dei singoli docenti, anche considerato che non è stata mai chiarita precisamente l'applicazione della disciplina vigente sulla privacy in questo contesto.

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Vicino)